

Lega Nord, avanti tutta con le primarie

Discussione aperta nel centrodestra: anche "Pisa nel cuore" a favore, invece Nap-Fdi si smarca

► PISA

«In un momento di grande autoreferenzialità come questo, per la politica della città di Pisa il metodo più intelligente e aggregante possibile, per la scelta del futuro candidato a sindaco di centrodestra, diventa quello delle elezioni primarie. La Lega è pronta a sottoporsi al giudizio, preliminare, dei cittadini pisani ed a correre con un proprio alfiere, senza alcuna paura. Facciamo tornare le persone ad appassionarsi di politica ed a renderle partecipi del proprio futuro». Si accentuano divisioni e differenze dentro il centrodestra pi-

sano. La Lega Nord, attraverso le parole del segretario cittadino **Edoardo Ziello**, che è anche assessore a Cascina, va avanti per la propria strada.

La chiamata leghista trova sponda subito nella lista civica "Pisa nel cuore", con il consigliere comunale **Raffaele Latrofa** che ribadisce di essere favorevole a questa soluzione: «Pisa nel cuore non ha alcuna paura e anzi auspica le primarie. Abbiamo un programma, una squadra e diverse persone candidabili. A noi il giudizio dei cittadini piace. A noi non piacciono le candidature decise a Roma o Firenze».

Il dibattito si è acceso sui social dove invece gli esponenti di Noi Adesso Pisa-Fratelli d'Italia confermano di essere tiepidi sull'ipotesi primarie. «Abbiamo già detto chiaramente che non ci interessano in questa fase», ha scritto **Giacomo Mannocci**.

Dunque il centrodestra continua a faticare per trovare le intese, nonostante gli appelli a trovare l'unità sia da Forza Italia che dalla Lega Nord, convinti che «insieme si possa conquistare Pisa». La coalizione possibile è però al momento divisa sul tema delle primarie: Lega e "Pisa nel cuore" dalla parte del sì, Forza Italia e Noi Adesso

Pisa-Fratelli d'Italia dalla parte del no.

Ognuna di queste forze politiche rivendica un proprio ruolo di primo piano. Se Forza Italia e Lega Nord anche in ambito locale sembrano replicare la dialettica nazionale, Noi Adesso Pisa-Fratelli d'Italia ha più volte detto di non sentirsi subalterna a nessuno, in questo modo prendendosi un ruolo di primo piano, mentre i due litiganti si contendono la leadership.

Dentro il centrodestra si ribadisce anche che per ora non sono emersi nomi in grado di unire, personalità che riescano a convincere. Per questo vengono chieste le primarie, almeno da parte di due forze del centrodestra. La partita è ancora aperta, con scenari imprevedibili. E la possibilità di qualche fuga in avanti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Edoardo Ziello



Raffaele Latrofa

